



40 ANNI  
di Avvenire

Anno XXI n° 62

€ 1,00



giovedì  
13 marzo  
2008

S. Eufrasia

www.avvenire.it

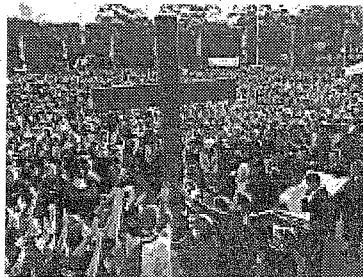
## Vivere da volontari agli antipodi

DAL NOSTRO INVIATO A REGGIO EMILIA

**D**a Sydney al Bangladesh passando dal servizio agli ultimi nei territori italiani. Sono le storie dei giovani in servizio civile con gli enti del tavolo ecclesiale, impegnati a condividere grandi e piccoli problemi su scala globale e locale.

Dallo scorso dicembre Giovanni Spinelli, 25 anni, alla sua prima esperienza in Asia, è un "casco bianco" della "Papa Giovanni". «I caschi bianchi in Italia sono arrivati negli anni '90. Il servizio si svolge all'estero, in aree calde del pianeta. Il nostro compito è fare da interposizione cercando di risolvere situazioni di conflitto. L'associazione è impegnata con tre fasce della popolazione emarginate: disabili, le madri abbandonate e i loro figli, i dalit, cioè i fuoricasta indù. Il servizio consiste nella condivisione e nell'accoglienza».

Cinzia, Francesca, Miriam e Laura sono appena tornate a casa per le vacanze di Pasqua. Dallo scorso ottobre sono in servizio a Brisbane, terza città dell'Australia grazie a un progetto voluto dall'ufficio nazionale di pastorale giovanile, da Caritas e fondazione Migrantes. «Viviamo in comunità - racconta Cinzia, 27 anni, di Or-



**Dal Bangladesh all'Australia:  
le testimonianze di chi  
ha deciso di impegnarsi  
in un'esperienza di solidarietà  
al di fuori dell'Italia**

tona - e stiamo lavorando per organizzare le Gmg di luglio. In questo momento collaboriamo con la federazione delle comunità italiane. Collaboriamo con missionari italiani. Abbiamo preparato report e stiamo affrontando le questioni organizzative per i 1.400 italiani che passeranno a Brisbane le giornate pre e post gmg». «Nelle giornate della Gmg - fa eco Francesca, 26 anni, genovese - ci sposteremo a Sydney per accogliere i 10mila italiani attesi. Per me è

un'esperienza straordinaria».

Miriam, 19 anni, di Gallarate ha letto su *Avvenire* il bando di questo progetto, ha partecipato per gioco ed è stata selezionata. «Dopo Pasqua, quando torneremo, parteciperemo a un corso per speaker radiofonici perché poi daremo vita a un programma in lingua italiana su un'emittente multietnica australiana». «Prima di partire - conclude Laura, 26 anni, di Senago - abbiamo organizzato la marcia della fiaccola della Gmg da Melbourne a Sydney. Sono mille chilometri a passo di marcia che dal 6 a 15 luglio saranno percorsi da dieci maratoneti professionisti che si passeranno il testimone». Le ragazze tengono un diario della loro esperienza sul sito del servizio civile [www.esseciblog.it](http://www.esseciblog.it) Ieri pomeriggio la giornata ha voluto ricordare nella sua città natale don Giuseppe Dossetti, uno dei padri costituenti. Per il vescovo di Reggio Emilia, Adriano Caprioli, lo sguardo dossettiano è attuale, perché «invita i giovani a guardare lontano, non solo nella ristrettissima cerchia del proprio Paese, ma a sapere anche stabilire più ampi collegamenti nella comunità nazionale e nell'ambito della più vasta comunità degli uomini».

Paolo Lambruschi